

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Nei momenti che contano,
noi ci siamo.

Via Madonna delle Grazie, 3 - Capurso

capurso 
web TV
M A G A Z I N E

Divisione 

Oggi con una nuova
Subagenzia

Passa a trovarci,
troverai professionalità, attenzione
ed un gradito omaggio

Anno 5 - numero 10 - Ottobre 2015

OTTOBRE MESE DELLA PREVENZIONE



<p>IN PRIMO PIANO L'ARCH. RICCARDO LORUSSO NUOVO CAPO SETTORE pagg. 3 - 4</p>	<p>FLASH NEWS LA RACCOLTA ALIMENTARE DELL'ASSOCIAZIONE COPERSINO pag. 6</p>	<p>DUE CHIACCHIERE CON INTERVISTA A MICHELE LORUSSO pag. 11</p>	<p>SPORT FUTSAL CAPURSO TRA LE GRANDI pag. 12</p>
--	--	--	--

**VENDITA
PROMOZIONALE**

FINO AL
30 NOVEMBRE 2015

 **arredamenti**
DeLeonardis

Esperienza e professionalità dal 1983

Finanziamento a tasso 0

TAN 0%

TAEG 0%

www.deleonardisarredi.com

Via Casamassima, 66 - Capurso (BA)

Tel/Fax: +39 080 455 3217

VISITA IL NOSTRO SITO



www.capursowebtv.it

LA VITA È COME UNA SCATOLA DI CIOCCOLATINI

Vi è mai capitato di soffermarvi a pensare su cosa sarebbe potuto succedere se avessimo preso una decisione piuttosto che un'altra, frequentato alcuni amici al posto di altri? C'è una frase che mi ha sempre lasciato spunti di riflessione ed è tratta dal film "Forrest Gump" e recita così: "La vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita". E sì, perché nella vita non bisogna mai dare per scontato nulla. Ho conosciuto persone e ascoltato le loro storie drammatiche che ti portano a pensare e dire "può la vita, in certe situazioni, essere così crudele?". Eppure è così. Tra le tante scelte che si prendono poi, c'è chi si abbatte e decide di non lottare e non affrontare più nulla, accettando e rassegnandosi a ciò che verrà, e c'è chi invece si rimbocca le maniche e lotta per continuare a vivere dignitosamente, seppur con un po' di malessere, a testa alta e con il sorriso. Ad esempio, ottobre è il "mese rosa" per la prevenzione del tumore al seno, il big killer numero uno per il genere femminile. Quante donne incontriamo ogni giorno? Quante raccontano se hanno o meno incontrato "questo mostro"? Bisognerebbe parlarne di più perché parlar-

ne fa bene, in modo tale da aiutare chi non è abbastanza informato a capire che bisogna fare prevenzione fin da giovanissima età. Ma questo vale per ognuno di noi, uomo, donna o bambino che possa essere. La vita è imprevedibile e bisogna godersela giorno dopo giorno dando importanza ad ogni singola giornata.

Nell'era della tecnologia avanzata non si può più dire "non sapevo". Oggi qualsiasi cosa è alla portata di tutti con un semplice *click*. I social network, se usati bene e in modo corretto, possono essere uno strumento straordinario, da utilizzare per raggiungere migliaia di persone, condividere pensieri e azioni comuni, e invece non si fa altro che utilizzarli per mettersi in mostra e molte volte, inconsapevolmente, rendersi ridicoli. Dalla "scatola dei cioccolatini", allora, scegliete pure il cioccolatino che più vi aggrada e assaporatelo fino in fondo. Potrebbe non piacervi e lasciarvi con l'amaro in bocca ma non abbattetevi, abbiate il coraggio di prenderne un altro, non rassegnatevi al gusto cattivo di quello precedentemente scelto... la vita ci riserva sorprese che molte volte vale la pena scoprire.

Federica Valentini



UnipolSai
Non riassicuro chi contrae l'IVA di base

capurs webTV MAGAZINE
Anno 5 - numero 10 - Ottobre 2015

Divisione
Oggi con una nuova Subscrittura
Presta il tuo contributo al giornalismo

Ottobre mese della prevenzione

IN PRIMO PIANO
L'AVVIO NUOVO CICLO DI NUOVA SCELTA SETTORE

FLASH NEWS
LE AZIONI DI RINVENIRE DELLA ASSOCIAZIONE COPERSINO

PER CHI CERCARE CON
INTERVISTA A MICHELE COPERSINO

SPORT
PERCHÉ SOSTENUTO TRA LE GRANDI

DeLeonardis
arredamenti
Esperienza e professionalità dal 1983
FINO AL 30 NOVEMBRE 2015
Finanziamento a tasso 0 TAN 0% TAEG 0%
www.deleonardisarredi.com Via Casamassima, 66 - Capurso (BA) Tel/Fax: +39 080 455 2217

VISITA IL NOSTRO SITO www.capursowebtv.it

capurs 
webTV
MAGAZINE

DIRETTORE RESPONSABILE

Federica Valentini
Registrazione al tribunale di Bari
al n° R.G. 1566/2010 e N° Reg. Stampa 25

EDITORE

Associazione Promozionale Sociale

promolab716
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Via Colle, 12 - 70010 Capurso (Ba)
Tel. 080.4559112
redazione@capursowebtv.it
C.F. 93384930728 - P. Iva 07062220723

REDAZIONE:

Miki Albergò - Giuseppe Buono
Johnny Calabrese - Teresa Campobasso
Lisa Consalvo - Elena De Natale
Giancarlo Di Fronzo
Valeria Fazio - Rosalba Ferrara
Christian Glorioso - Giuseppe Lonero
Giovanni Masiello
Gino Pastore - Pierpaolo Pepe
Michele Rizzo - Francesco Urbano
Alessandra Valentini - Federica Valentini

FOTO:

Federica Valentini
Arch. priv. Capurso Web TV
Mimmo Pellicola

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Mario Boezio

PROSSIMA USCITA:

14 novembre 2015

Chiuso in tipografia il 21/10/15 alle ore 19.00

DATA DI PUBBLICAZIONE:

24/10/2015

Stampa:

Tipografia Longo s.n.c.
via M. La Torre, 8 - 70013 Castellana Grotte (Ba)
Tel. 080.4965886

Impaginazione:

Studio Grafico Gango Design

L'Associazione di promozione sociale Promolab716 e la redazione tutta di Capurso Web Tv si unisce al dolore che ha colpito le famiglie Squillace e Lizzano, unitamente all'Associazione Arma Aeronautica "Vito Copersino" di Capurso, per l'improvvisa perdita del caro Alberto, da sempre nostro instancabile sostenitore.

Ciao Alberto!

Redazione



capurs 
webTV

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

Capurso Web Tv Magazine o su www.capursowebtv.it

Contattaci ai numeri
080 4559112 / 393 5695925

o invia una mail a: segreteria@promolab716.it

Divino **café**

Via Epifania, 275 - Capurso (Ba) ☎ 080 3212030

IL NUOVO DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

L'architetto Riccardo Lorusso nominato nuovo capo settore

L'architetto Riccardo Lorusso, capursese, 38 anni, è stato nominato nuovo Capo Settore dell'ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio del nostro Comune. L'architetto Lorusso, laureato in Architettura presso il Politecnico di Bari, ha preso servizio lo scorso 1° settembre. Precedentemente ha collaborato da libero professionista alla elaborazione del Piano di Recupero del Nucleo Vecchio Abitato del Comune e insieme e all'architetto Giuseppe Ambriola alla elaborazione del Titolo 11 del Regolamento Edilizio Comunale. Recentemente ha redatto il Piano di Classificazione Acustica Comunale.

L'architetto Lorusso, sostituisce l'architetto Maddalena Bellobuono chiamata ad altro incarico. Noi di Capurso Web Tv lo abbiamo intervistato per voi.

Da qualche settimana è diventato capo settore urbanistica e assetto del territorio. Vogliamo spiegare più dettagliatamente in cosa consiste il suo ruolo?

Potrebbe sembrare semplice spiegare il ruolo di chi deve coordinare un ufficio come quello dell'Assetto del Territorio che riveste notevole incidenza e rilevanti ricadute sulla vita dei cittadini nella trasformazione delle nostri centri urbani.

L'azione, le scelte, i programmi e gli obiettivi che l'urbanistica oggi si pone, costituiscono delle vere e proprie sfide per il benessere degli abitanti rispetto al raggiungimento di determinati equilibri tra le pressanti esigenze di crescita economica e sociale, avanzate dagli operatori del settore, e il rispetto del contesto ambientale che ci circonda, profondamente compromesso dall'azione, a volte sconsiderata, del boom edilizio dei decenni passati.

Si capisce quindi la delicatezza del ruolo di un Ufficio che deve mettere insieme una serie di istanze senza mai perdere di vista il contesto globale della "città" che cresce e si sviluppa nel rispetto di determinate regole dettate non solo dalla legislazione in continua evoluzione ma anche dal buon senso e da una cultura della sostenibilità da parte di tutti. Pertanto non è possibile catalogare o etichettare un ruolo che, a mio modesto parere, deve essere caratterizzato da lungimiranza, sia nel controllo



puntuale e quotidiano dell'attività edilizia ed urbanistica sotto il profilo documentale e cantieristico coadiuvato dagli agenti di pubblica vigilanza, sia nei programmi e negli obiettivi di sostenibilità ambientale per gli anni futuri.

Grazie all'opportunità che mi date con questa intervista vorrei soffermarmi con voi su quest'aspetto del "ruolo" che forse potrebbe essere sinonimo di "missione", senza esagerare e sfociare in inutili eufemismi. Questo concetto mi fa riflettere e mi riconduce alle parole di Papa Francesco nella sua ultima enciclica "Laudato sì". Il Santo Padre, richiamando San Francesco d'Assisi, pone l'accento sul rapporto di ogni essere vivente con la "casa comune" in cui vive e sui temi del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Egli scrive: "Laudato sì, mi Signore", cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: "Laudato sì, mi Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et erba". Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. (...)"

In questo scenario così attuale e così vicino alla realtà che ci circonda, penso si inserisca il "ruolo" di chi deve vigilare sull'attività edilizia, promuovere buone pratiche costruttive e incentivare interventi edilizi e urbanistici in collaborazione e sinergia con gli addetti

ai lavori (proprietari, tecnici e imprese) che devono inevitabilmente mirare alla sostenibilità ambientale nel pieno rispetto delle norme.

Ritiene utile e indispensabile una revisione dell'attuale Piano Regolatore Generale del nostro comune? Inoltre, ritiene opportuno procedere a una revisione delle maglie di espansione?

Con riferimento e in coerenza a quanto espresso in precedenza ritengo che lo strumento urbanistico oggi vigente a Capurso possa essere ritenuto obsoleto e inefficace. A distanza di 25 anni dall'approvazione del PRG le aspettative di crescita del comune sono state disattese e l'impostazione del piano non è in linea con le attuali istanze di salvaguardia del territorio sempre più oggetto di consumo di suolo ed impermeabilizzazione di aree che potrebbero anche da noi determinare disastri ecologici come quelli che ormai siamo abituati a conoscere per tutto il territorio nazionale in occasione di abbondanti precipitazioni. La revisione del PRG sarebbe utile per rideterminare l'assetto urbanistico futuro rispetto al reale uso del territorio e in funzione di nuovi strumenti urbanistici di carattere sovracomunale in un'ottica di riqualificazione, riuso, recupero e rifunionalizzazione dell'esistente. Tutto questo può essere valido però attraverso un piano coordinato con i territori comunali limitrofi affinché l'urbanizzazione dell'uno non pregiudichi o danneggi quella dell'altro. Quando si parla di Piano Regolatore si pensa subito al concetto di espansione, come infatti si rileva nella domanda immediatamente collegata. Mi spiace deludere qualcuno ma non è più possibile pensare al PRG oggi PUG (Piano Urbanistico Generale) come occasione o opportunità finalizzata solo all'espansione dei centri urbani: sono ben altro e partono da differenti presupposti per raggiungere ben altri obiettivi. Se vogliamo migliorare la qualità delle nostre città è proprio il caso di rivedere il nostro Piano Regolatore.

Guardando a quello esistente, ma è un mio personale pensiero, le maglie urbanistiche andrebbero sicuramente riviste non solo in termini di compartimentazione a causa delle eccessive dimensioni e dell'eccessiva frammentazione proprietaria, ma anche in ter-

DHarmHa
IL PIACERE DI MIGLIORARSI

SEGUI LA VIA DEL **Benessere**
Sauna - Biosauna - Bagno turco - Fanghi
Docce sensoriali - Trattamenti estetici

FITNESS > PISCINA > BEAUTY > BIO BAR > LUDOTECA

Via Don Domenico Parente, 4 - Casamassima (Ba) - Tel. 080.672142 - 080.671070 (Beauty) - www.dharmha.it

TATONE
FIORI

IMPORTAZIONE DIRETTA DALL'ORIENTE
COMPOSIZIONI ARTIFICIALI - ARTICOLI DA REGALO - CINESERIE
PORCELLANE - VETRINISTICA - BOMBONIERE - NASTRI - TULLE
DECORAZIONI NATALIZIE E PASQUALI

CASAMASSIMA (BA) - IL BARICENTRO - S.S. 100 LOTTO 7 - MOD. 8-9-10-11-12-13
Tel./Fax +39.080.697.03.22 - e-mail: tatone@tatonefiori.it

mini di destinazioni urbanistiche e norme tecniche.

Non è però affatto semplice ed automatico cambiare un piano urbanistico generale in toto o in parte, così come indicato dalla Legge Regionale 20/2001: esso è il risultato di un lungo iter, che sotto la guida dell'Assessorato all'Assetto del Territorio, delega oggi in capo al Sindaco e dei tecnici del Settore Assetto del Territorio, comincia da azioni programmatiche oggetto di complesso dibattito e studio da parte di tutte le componenti della nostra comunità cittadina sino ad arrivare a valutazioni di enti sovracomunali che analizzano aspetti di carattere idrogeologico, storico-architettonico, paesaggistico, ambientale, archeologico. Per intenderci: non basta sostenere genericamente "revisioniamo le maglie di espansione".

Qualche anno fa sono state discusse alcune modifiche da apportare al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione. Come procede il lavoro in tal senso?

Gli aspetti principali oggetto di modifica relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione sono stati raccolti in un pacchetto di osservazioni che ho potuto consultare in questi giorni, frutto dell'attività di chi mi ha preceduto. Tali modifiche dovranno essere approvate dalla Regione. A fine mese è stato fissato un incontro su questi temi con il neo Assessore Regionale all'Urbanistica, l'arch. Anna Maria Curcuruto.

Per quanto riguarda il Regolamento Edilizio, le cui modifiche sono oggetto di approvazione esclusivamente nell'ambito comunale, è bene specificare alcuni aspetti. Anzitutto ricordiamo che a luglio del 2014 è stata già approvata una prima sostanziale modifica al R.E.C. con l'introduzione del titolo IX "Norme energetico - ambientali" che consente alle imprese e ai privati di beneficiare di incentivi economici in termini di riduzione sul contributo di costruzione e di bonus volumetrici qualora ricorrano determinate condizioni tecnico - costruttive per gli edifici di nuova

costruzione. Questa è un'innovazione al regolamento che ci viene invidiata dai comuni limitrofi. Per quanto riguarda invece l'intera struttura del R.E.C. la maggior parte del lavoro è stato ben fatto dal precedente Capo Settore arch. Maddalena Bellobuono; si tratta di portarlo a termine, ma siamo in una fase di attesa in quanto qualche mese fa con il D.L. 133/2014 è stato introdotto il cosiddetto Regolamento Edilizio Unico redatto secondo uno schema nazionale. Stiamo aspettando i decreti attuativi.

L'urbanistica è uno dei settori più importanti per il rilancio economico del nostro Comune. Come pensa di sviluppare questo comparto che negli ultimi anni ha subito una frenata?

La crisi del comparto edilizio degli ultimi anni è sicuramente legato a fattori di ben più ampio raggio rispetto alla realtà cittadina. Tutto parte, secondo me, anzitutto da un cambio di mentalità e di approccio verso il settore, tanto per collegarci a quanto detto all'inizio di questa intervista. Ad ogni modo, l'impegno dell'Ufficio sarà rivolto a diversi temi come quello dell'accelerazione dei procedimenti attraverso la completa digitalizzazione delle pratiche edilizie con l'istituzione a regime del S.U.E. (Sportello unico dell'Edilizia), all'attivazione delle procedure per il completamento dei piani urbanistici in corso di realizzazione, alla costituzione della Commissione Paesaggio e Vas, all'adeguamento del PRG al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), all'incentivazione degli interventi per il recupero del patrimonio edilizio soprattutto della zona A e B1, alla revisione delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio, tutti temi che sarà possibile portare a compimento soltanto con la completa condivisione dell'Amministrazione Comunale, visto che per la maggior parte di questi sono necessari passaggi di Giunta e/o Consiglio Comunale.

Si è parlato recentemente di edilizia residenziale pubblica convenzionata. Può darci notizie più dettagliate a riguardo?

Nel mese di febbraio 2015 alcune imprese esecutrici dell'intervento di edilizia libera nella maglia C3.1 (via Ognissanti - via Valenzano) hanno sottoscritto con il Comune, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento ERP, una Convenzione per la realizzazione di una porzione di alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica con un prezzo convenzionato e nel rispetto di determinate condizioni. Una delle condizioni più importanti oltre al prezzo è quella dell'assegnazione degli alloggi a soggetti in possesso di specifici requisiti secondo una graduatoria stabilita dal Comune previa pubblicazione di bando pubblico. Tra qualche giorno uscirà questo bando per la formazione della graduatoria, mentre i progetti esecutivi sono in fase di istruttoria.

Oltre a questo intervento è in programma la realizzazione di una quota residuale di alloggi di edilizia agevolata in due maglie urbanistiche parzialmente urbanizzate, che saranno oggetto di ulteriore bando pubblico, riservato alle cooperative edilizie, anch'esso già in fase di redazione.

A conclusione di questa intervista permettetemi un pensiero ai miei collaboratori, il Capo Servizio geom. Nicola Masciopinto, l'Istruttore Tecnico geom. Dino Scisciolo, l'Istruttore Amministrativo sig.ra Anna Vavallo che sin dal primo giorno mi hanno mostrato stima ed estrema collaborazione consentendomi un rapido ambientamento nell'ufficio. Un ringraziamento particolare a coloro che mi hanno preceduto in questo delicato incarico e che ho avuto la fortuna di conoscere personalmente apprezzandone la professionalità, l'ing. Giovanni Resta e l'arch. Maddalena Bellobuono dai quali eredito un Ufficio sano, con personale ben formato e soprattutto fortemente ancorato a principi di onestà, imparzialità e legalità.

Michele Rizzo



dettagli d'amore Matrimoni • Eventi
Battesimi Comunioni
Compleanni

Il tuo evento in una antica Masseria del '600

TENUTA VIRGILIO
Ricevimenti

INTERVISTA A ROSSANA RIGNANI

Piccolo resoconto sui primi mesi da consigliere comunale

Apochi mesi dalla rielezione a sindaco di Francesco Crudele, la nostra redazione ha pensato di intervistare l'avvocato Rossana Rignani, consigliere di minoranza e segretario del PD, per provare a stilare un piccolo resoconto su i primi mesi di operato dell'amministrazione del Crudele bis.



Quali emozioni ha provato durante la prima seduta di C.C.?

Mi sono sentita orgogliosa per la fiducia dell'elettorato, onorata e, nello stesso tempo, piena di responsabilità. L'orgoglio deriva dal risultato elettorale ottenuto. Se si considera che non ho alle spalle una famiglia numerosa e che in questi anni non ho potuto fare neppure una cortesia e/o un favore, i voti presi sono stati una vera e propria attestazione di stima. Se

si valuta poi, il numero dei candidati di questa tornata elettorale e le vicissitudini del Pd locale, attinto da veri e propri tradimenti da parte di chi è del Pd quando gli è comodo, credo si possa parlare di una vera e propria vittoria personale. L'onere è stato quello di partecipare alla vita politica del paese che significa far parte della cosa pubblica, pensare alla comunità invece che al singolo, poter modestamente scrivere qualche rigo della storia di Capurso: un po' di eternità cosa si può desiderare di più?

Il dovere è ciò che ne consegue. Voglio fortemente tener fede alle aspettative dei miei elettori che, spero davvero, di non deludere. Mi sento molto responsabilizzata, ma sono sempre stata una secciona, anche in questo campo farò tutto il possibile.

È anche segretaria di un partito politico: come riesce a "conciliare" le due cariche?

Viene facile rispondere: sono una donna! Mi sono laureata ed ho cresciuto una figlia da sola, faccio l'avvocato: non è nelle mie corde arrendermi davanti alle difficoltà. D'altronde, se Matteo Renzi può essere il segretario del PD Nazionale e Presidente del Consiglio insieme...

Cosa rimprovera a questa maggioranza?

Non intravedo un autentico progetto politico, né lungimiranza. Ho spesso segnalato la fumosità di questa amministrazione. Molto auto celebrativa, ma di scarsa sostanza. Tutti i temi che rendono un paese civile, ovvero, pulizia, sicurezza, viabilità, rispetto

dell'ambiente e del territorio sono assolutamente deficitari. Il livello di tassazione cui è sottoposta la cittadinanza è sproporzionato rispetto ai servizi che vengono offerti.

La manutenzione del paese è a macchia di leopardo. Ci sono intere aree abbandonate. Non c'è alcun ragionamento sulla sostenibilità di ciò che viene progettato e si sta realizzando. Nessuna valutazione sull'impatto ambientale di quello che viene inserito nel territorio.

La spesa pubblica è aumentata in maniera spropositata, ma i servizi ai cittadini (scuole, piste ciclabili, trasporti) dove sono?

Cosa approva di questa maggioranza?

La compattezza.

Cosa rimprovera ai suoi colleghi della minoranza?

Per il momento nulla: ci siamo appena insediati e stiamo discutendo insieme e condividendo le decisioni, ovviamente ciascuno nel rispetto del ruolo e dell'orientamento.

Cosa approva dei suoi colleghi della minoranza?

La voglia di impegnarsi e di studiare. Siamo tutti neofiti, ma pieni di buona volontà.

Secondo Lei, si può fare di più?

Si può sempre fare di più e meglio!

Elena De Natale

VIALE ALDO MORO È L'UNICA SEDE DEL MERCATO GIORNALIERO

Piazza Libertà saluta gli operatori temporanei

Gli ambulanti temporanei del mercato giornaliero che operavano in p.zza Libertà fino a qualche giorno fa, hanno fatto ritorno in Viale Aldo Moro. Infatti, una recente delibera della Giunta Comunale (n. 119 del 24 settembre 2015) ha così decretato: "Ogni autorizzazione per lo svolgimento del

mercato di generi alimentari addizionale, straordinario e temporaneo di piazza Libertà, tenuto dal martedì al giovedì di ogni settimana, è revocata a far data dal 2 ottobre 2015; pertanto, gli operatori autorizzati ad occupare temporaneamente i posteggi in tale area debbono tornare a svolgere

il proprio lavoro nel mercato giornaliero, sotto la copertura, occupando i posteggi indicati dalla segnaletica orizzontale di colore verde per i giorni dal martedì al sabato e di colore giallo per il mercato settimanale del lunedì".

Federica Valentini

Nalí

IPANEMA
Borse - Scarpe - Accessori Moda

Via Madonna del Pozzo, 77
Capurso

Studio 96

Fotografia e videoproduzione

studio96info@gmail.com
 Studio 96

Via Lattanzio 23 - Capurso 70010 - Tel.0804550130

L'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA ORGANIZZA LA RACCOLTA ALIMENTARE



ASSOCIAZIONE ARMA
AERONAUTICA

M.B.V.M. Serg. Magg. Vito COPERSINO

Per la 6ª edizione della raccolta alimentare, il 7 e l'8 novembre, l'Associazione Arma Aeronautica "Copersino", con il patrocinio gratuito del Comune di Capurso e con la collaborazione dei componenti dell'Università della Terza Età, si ripropone di raccogliere e donare alle Caritas del nostro paese generi alimentari di prima necessità. Dopo il successo degli anni passati, con numeri sempre più

in crescita, l'associazione instancabilmente ripresenta la giornata di raccolta alimentare con le stesse modalità: fin dal giovedì una delegazione mista di componenti dell'Associazione dell'Arma Aeronautica insieme a componenti dell'Università della Terza Età, si recherà nelle scuole e negli asili di Capurso per spiegare agli alunni l'evento e il fine dello stesso; nel giorno suc-

cessivo raccoglieranno quello che i bambini e i ragazzi avranno donato. Sabato 7 novembre, gli stessi componenti insieme a volontari delle tre Caritas capurinesi "presenzieranno per l'intera giornata le attività commerciali alimentari di Capurso spiegando e rimarcando se necessario l'importanza della donazione". Domenica 8 invece, quanto ricavato dalla raccolta del giorno precedente verrà formalmente consegnato al sindaco Francesco Crudele, che ne disporrà nel modo migliore, donando i beni raccolti a chi ne ha più bisogno. Siamo in un momento di ristrettezze economiche ma donare una piccola parte della propria spesa quotidiana a questa causa non può che renderci capurinesi migliori. Raccogliamo l'invito e partecipiamo numerosi!

Teresa Campobasso

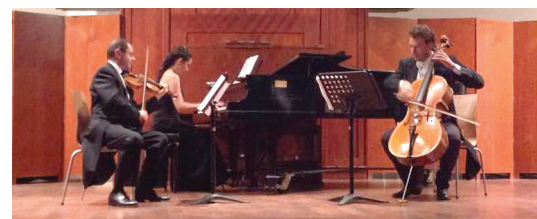
IL MUSICISTA CAPURSESE LUCIANO TARANTINO ALLA SCOPERTA DEL LIBANO E DEL SUDAFRICA



Lo conosciamo tutti come il direttore artistico degli eventi organizzati dall'Associazione Note di Notte di Capurso, ma Luciano Tarantino è anche e soprattutto un musicista, violoncellista per la precisione. Da sempre ha cercato di portare la sua esperienza musicale in Puglia, e adesso proprio in questi giorni una straordinaria avventura lo vede impegnato in Libano e in Sudafrica. Luciano Tarantino è partito insieme all'Ensemble "Umberto Giordano" di Foggia, fondata dalla direttrice d'orchestra e pianista Gianna Fratta e dal violinista Dino De Palma. Il tour si chiama "Lebanon & Southafrica" la cui mission è quella di diffondere la musica di Umberto Giordano, esponente foggiano del verismo musicale in Puglia. Il tour proporrà le più belle arie della lirica italiana in trio con arrangiamenti inediti per l'Ensemble "Umberto Giordano", che eseguirà brani

dell'Andrea Chénier oltre che di Verdi, Puccini, Donizetti e Rossini. Il "viaggio", iniziato il 3 ottobre al "Bechara Rahi Theatre" di Biblo (ndr. oggi chiamata Jbeil) in Libano, è continuato a Beirut e ha visto inoltre anche interessato il Sudafrica nelle città di Johannesburg, Città del Capo, Pretoria, Sasolburg.

Complimenti Luciano! La redazione tutta di Capurso Web Tv ti fa un grandissimo in bocca al lupo e ti augura successi sempre più grandi!



Federica Valentini



Onoranze Funebrì
Disbrigo pratiche
Fiori - Piante
e articoli da regalo

di Dicosola & Mariella
www.blugarden.info

Per i vostri eventi e le vostre ricorrenze
creazioni uniche e ricercate
in ogni dettaglio

Venite a trovarci!

*Vi aiuteremo nella scelta delle vostre
decorazioni floreali*

Via Bari, 21 - Capurso - Tel. 080.4552227 - 3346710573
Via Rutigliano, 1/B - Cellamare - Tel. 080.4656010



Industrie Agroalimentari
Produzione
Vini • Olio Extravergine d'Oliva
Prodotti Tipici Pugliesi
Cesti • Confezioni regalo



Di Gioia s.r.l.

Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064
✉ digioiasrl@tiscali.it

La Voce del Cittadino



Pubblichiamo qui di seguito, per la rubrica "La Voce del Cittadino", una lettera giunta in redazione.

Vi ricordiamo che potete contattare la redazione di Capurso WebTV Magazine scrivendo all'indirizzo email: redazione@capursowebtv.it

COMPUTER: IMPARIAMO A CURARLI E SFRUTTARLI DI PIÙ PER UNA CONVIVENZA PIÙ PROFICUA



Mi capita sovente di dover supportare amici o parenti il cui computer è bloccato o è diventato lento, fino al punto che qualunque operazione diventa impossibile. La richiesta d'aiuto, di solito, è del tipo: avresti cinque minuti di tempo per dare uno "sguardo" al mio pc? Naturalmente, pur sapendo che ci spenderò molte ore, per deformazione professionale e nella eventualità di una formattazione del sistema, mi informo sulla esistenza o meno di un salvataggio dei dati (backup) ma nella stragrande maggioranza dei casi la constatazione è che i richiedenti non sanno neppure di cosa sto parlando e che la perdita di fotografie, video o musica genererebbe un dolore mortale incommensurabile. A questo punto, sperando di fare cosa utile e gradita e senza pretesa di sostituirmi ai professionisti del settore, mi permetto di suggerire poche, semplici regole che tutti dovrebbero conoscere, anche i non esperti, ma che spesso per paura, diffidenza o pigrizia non vengono messe in atto, sottraendo anche il piacere e la soddisfazione di essere più autonomi nella gestione dello stesso computer. Anche se alcune di quelle che enuncerò potranno sembrare ostiche conviene fare proprie le regole che seguono, perché ci consentiranno di scoprire, successivamente, che non sono nulla di trascendentale e che anzi ci stimoleranno ad approfondirle col risultato di ottimizzare e massimizzare l'uso di questo insostituibile strumento, amico ormai della nostra quotidianità.

- *Munirsi di un disco esterno o chiavetta, su cui salvare una copia di tutti i dati ritenuti sensibili e importanti, sia dal punto di vista affettivo, come foto, musica, film, etc., che dal punto di vista professionale o amministrativo (fatture, pagamenti, avvisi, etc.);*

- *installare un buon antivirus, un antimalware e un programma di pulizia (ve ne sono tanti in circolazione, gratuiti ed efficienti come Avast, Malwarebytes e Ccleaner);*

- *assicurarsi che questi siano sempre aggiornati e farli "girare" spesso;*

- *in alcune piattaforme (per esempio Windows 7, 8 o 10) l'antivirus potrebbe essere superfluo perché è già compreso nel "pacchetto" di base e la coesistenza di due programmi simili potrebbe creare qualche problema;*

- *ogni tanto o quando sembra necessario (lentezza o comportamenti anomali) utilizzare la funzione di scandisk all'avvio, che consente un check dei file system (files vitali per la funzionalità del sistema operativo);*

- *non lasciare mai il pc incustodito;*

- *non lasciarlo perennemente collegato alla rete, e quando non serve disconnetterlo;*

- *non inserire brutalmente chiavette, memorie o altri supporti provenienti da fonti incerte e che potrebbe trasmettere virus o quant'altro;*

- *nella eventualità in cui il pc venga portato presso un centro riparazione, e per la sicurezza della propria privacy, rimuovere il disco fisso (che contiene tutti i nostri dati);*

- *nel caso in cui fosse necessario lasciarlo in sede (controllo di eventuali problemi di tipo software) assicurarsi di avere cancellato tutti i nostri dati eventualmente presenti in files o cartelle (estremi di documenti bancari, personali, etc.);*

- *nel caso in cui si abbia il sospetto che i minorenni frequentino siti poco affidabili, verificare la cronologia ed eventualmente configurare la rete in modo che l'accesso ad essi sia ridotto o limitato (DNS sicuri);*

- *nella maggior parte dei casi vengono acquistati computer potenti perché è trendy, ignorando però che di essi viene sfruttata solo la minima parte; quindi se le esigenze non sono di tipo multimediale (applicazioni grafiche, montaggi video, etc.) o professionale, con uso impegnativo di calcoli scientifici, orientiamoci su una scelta che sia un compromesso tra prezzo e prestazioni.*

Naturalmente l'elenco sarebbe infinito ma questi pochi suggerimenti costituiscono la base, sono fondamentali e valgono per una utenza di tipo domestico, comunque non professionale; nel qual caso sarebbero inutili e ridondanti. Anzi sarebbe bene accetta l'aggiunta di altri consigli da parte di colleghi più esperti, attenti e disponibili. L'augurio del sottoscritto è che siano di stimolo ad un utilizzo più proficuo delle potenzialità di un pc che sono davvero molto più di quanto immaginiamo. Alcuni riferimenti a concetti leggermente più tecnici (file system, DNS, etc.), prevede, inizialmente, l'aiuto di figure più esperte ma una volta metabolizzati faranno parte di una cultura informatica grazie alla quale avremo acquisito più sicurezza ed autonomia.

Mario Boezio
m.boezio@tiscali.it

I FATTI E LE NARRAZIONI FAVOLOSE



Premesso che questo è il mio ultimo intervento sulla toponomastica cittadina (non intendo, infatti, aggiungere altre puntate a quella che fin qui può essere apparsa una stucchevole soap opera), controreplico al sig. Rocco Abbinante che, nella veste di rappresentante dell'Amministrazione comunale, ha sostanzialmente affermato che le mie considerazioni sul tema sono apparse permeate di livore e acredine. In genere, tali sentimenti albergano nell'animo di persone che soffrono di una biliosa e irriducibile invidia verso qualcuno, come riporta ogni dizionario della lingua italiana. Non è il mio caso. Chi invidierei io, lui, i suoi colleghi, i responsabili degli uffici comunali, i dipendenti? Me ne guarderei bene. Conosco il peso delle responsabilità derivanti dalle funzioni che essi svolgono e dal ruolo che ricoprono e i rischi di errori, che sono sempre in agguato. Allo stesso tempo, sono certo della civiltà dei miei modi nel rapportarmi con i miei interlocutori. Se, tuttavia, le mie parole sono apparse aspre e offensive, me ne dolgo, perché non rispondono alle mie reali intenzioni. Esse, sono il risultato del mio essere diretto, sincero, senza infingimenti o ammiccamenti di sorta. Nel merito poi delle risposte date dal sig. Abbinante ai miei rilievi sulla toponomastica e, in particolar modo, sui toponimi "Vico I Orso di Ajone (fondatore di Capurso) - sec. X - XI" e "Via Sant'Antonio", non nascondo d'essere rimasto più che sorpreso dall'assunto secondo cui, per risalire alla loro origine, << si è dovuto necessariamente ricorrere ad interpretazioni di fonti storiche >>. Sulle targhe toponomastiche dovrebbero essere evocati personaggi e fatti solo quando dei primi si conoscono con certezza almeno i dati biografici più essenziali, e dei secondi gli atti che fanno fede del loro reale verificarsi in un determinato tempo e in un determinato luogo. Non possono essere frutto di interpretazioni di fonti storiche,

magari superate da ricerche più avanzate (le interpretazioni sono sempre soggettive). Il mancato rispetto di questa regola fondamentale porterebbe a uno slittamento verso una narrazione favolosa intorno a cose, a fatti o a persone di cui si sa tanto poco quanto niente, come nel caso di "Orso di Ajone". A meno che, sulle targhe non si faccia esplicito riferimento al fatto che si tratta di interpretazione. A questo punto, allora, bisognerebbe tener conto anche di altre versioni e giustificare la scelta finale. Più attendibile, per esempio, apparirebbe la tesi secondo la quale quell'"Orso" evocherebbe la leggenda popolare che fa derivare il nome di Capurso da una testa d'orso ritrovata durante gli scavi della costruzione di una casa del centro antico. Tuttavia, anche se si adottasse questa versione, la targa dovrebbe riportare il toponimo "Via Orso" accompagnato comunque da una



nota del tipo (Leggenda: Caput-ursi, Caporso, Capurso) o semplicemente (Leggenda). Circa poi il toponimo "Via Sant'Antonio", non c'era bisogno di alcuna interpretazione, perché lo stesso è da identificarsi inconfutabilmente con "Via Sant'Antonio di Padova". L'intitolazione derivò dal fatto che su quella via dalla prima metà del XVII secolo si affacciò l'ingresso dell'omonima chiesa, come si evince da decine e decine di documenti d'archivio, aventi per oggetto il detto luogo sacro e l'abitazione a questo contigua del suo fondatore, l'uomo d'armi Alferio Angelo Pandi di Gravina, marito di Zenobia Rocca, sorella del più noto Nunzio Rocca. Nella prima metà del XIX secolo, in

seguito all'apertura operata nella muraglia per mettere in comunicazione l'interno con l'esterno dell'abitato e per dare sfogo all'acqua piovana che, ristagnando, creava miasmi maleodoranti e focolai di infezioni, quell'ingresso fu ribaltato su quella che oggi è denominata "Via Mizzi". Sarebbe auspicabile, tuttavia, che anche a Sant'Antonio Abate fosse dedicata una via o una piazzetta (magari quella antistante la stessa chiesa, come suggerisce un mio amico professore, acuto osservatore della realtà che ci circonda), se non per altro, almeno per colmare un vuoto creatosi il 1865, quando la via che fino al XVI secolo era stata a lui intitolata, fu modificata in "Via Pappacoda". Tutto ciò premesso, si capisce perché le fonti consultate avevano bisogno di essere interpretate: o erano nebulose o costituivano solo delle ipotesi. Per ciò stesso, o dovevano essere più insistentemente interrogate o, nell'incertezza, dovevano essere accantonate. In riferimento, infine, al centro antico di Capurso e alla sua toponomastica, ho letto con piacere la dichiarazione secondo la quale << l'intera zona è da considerarsi 'cantiere' >>. Un cantiere, si sa, viene aperto perché siano realizzate opere opportunamente programmate e progettate. I progetti poi, per esigenze che emergono nel corso dei lavori, potrebbero anche arricchirsi di varianti. Mi auguro che il termine 'cantiere' (evidenziato con apici per darne un significato più estensivo), in questo caso sottenda la volontà degli amministratori di rimuovere le targhe 'improprie' e di sostituirle con altre storicamente più attendibili, anche se l'onere dell'operazione ricadrebbe inevitabilmente sui cittadini.

Senza livore e senza acredine, ma con spirito di collaborazione.



Gino Pastore



BUSINESS
Gangolandia.com
 ISCRIVITI >> OFFERTA >> SCARICA >> RISPARMIA

LA CULTURA IN AUTUNNO

Alcune proposte per il cartellone Capurso Cultura Autunno 2015

Dopo le notti bianche, quella della lettura e quella dello sport, novità del cartellone capurso, continuano gli appuntamenti della cultura per la stagione autunnale ormai iniziata. Immancabile la **Sagra del Fungo** e delle Caldarroste organizzata dall'associazione Peppino Busco e che per l'8° anno, il 24 e 25 ottobre, riscalderà piazza Gramsci con tradizioni, degustazione, stands e musica. Novità del cartellone gli **appuntamenti musicali** (saranno 5) proposti dall'associazione Note di Notte con la direzione artistica di Luciano Tarantino, che vedranno impegnati, in un tour itinerante nei luoghi più suggestivi del nostro paese, tra il 25 ottobre e il 6 dicembre, alcuni dei nomi più importanti del panorama classico pugliese. Per la sesta edizione della **rassegna cinematografica** capurso ci saranno sei appuntamenti il sabato sera nella biblioteca comunale, dal 31 ottobre al 5 dicembre. La



rassegna si aprirà con il film *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi e sarà chiusa dalla proiezione di *Sei mai stata sulla luna?* di Paolo Genovese. Ancora per **Il libro parlante**, ci saranno ospiti di eccellenza come Lino Patruno e Gero Grassi. E poi arriva la tradizionale **Fanoje** con i **Mercatini di Natale** nei giorni 5, 6 e 7 dicembre, iniziativa organizzata dal comune

e interamente finanziata con sponsorizzazioni di privati. Il vicesindaco con delega alla cultura Michele Laricchia commenta così l'uscita prossima del cartellone: *"È una stagione ricca di cultura tra musica, libri, cinema e tradizioni. Non posso che invitare i capurso alla partecipazione. Le iniziative hanno un target molto ampio e vanno incontro alle esigenze e ai gusti di tutti. Musica colta, film commedia, libri, tradizioni. Un'offerta seria e a bassissimo costo per il bilancio comunale. Il cartellone autunnale chiude un anno di attività culturali di grande spessore per la nostra comunità"*. Per quasi tre mesi, da ottobre a dicembre, tante iniziative tra tradizioni, musica, cinema, libri e sagre renderanno unico anche quest'autunno capurso.

Teresa Campobasso



Uno dei grandi nomi dell'arte contemporanea, figlio della nostra terra, è sicuramente quello di Pino Pascali (1935/1968). Pino Pascali nasce a Bari da genitori di Polignano a mare, dove è tutt'ora sepolto dopo il tragico incidente automobilistico durante il quale perse la vita, all'età di 33 anni, lasciando un segno indelebile nello svolgimento del linguaggio artistico contemporaneo. La sua è una carriera molto breve ma sicuramente brillante e costellata di successi: dopo il diploma conseguito all'Accademia di Belle Arti di Roma inizia a lavorare per la Rai come scenografo. È proprio questo incarico a portarlo alla ribalta nel mondo culturale del tempo: dai contatti con i grandi critici, alle collaborazioni con le grandi gallerie più all'avanguardia fino alla partecipazione nel 1968 alla XXXIV Biennale d'arte di Venezia. È sempre del 1968 l'adesio-

ne al movimento "Arte Povera" fondato dal critico e teorico Germano Celant: questo movimento, che si basava proprio sul rifiuto di tecniche e materiali tradizionali e prevedeva l'utilizzo di materiali "poveri" come la terra, il legno, il ferro, la plastica o gli stracci e la voglia di evocare le strutture originarie e pure della società e del linguaggio. Tutto questo si coniugava a pieno con il linguaggio di Pascali che ha l'intento, attraverso le sue opere, di coniugare forme primarie della cultura mediterranea e della natura con le forme infantili del gioco e dell'avventura (nel suo repertorio troviamo animali della preistoria, dello zoo e della fantascienza). Le sue sono forme monumentali tradotte con un linguaggio essenziale e coinciso, strettamente connesse alle icone della contemporanea cultura di massa.

Un'occasione da non perdere, per conoscere da vicino questo grande artista, è sicuramente la mostra che si è inaugurata il 17 ottobre presso la "Fondazione Pino Pascali", proprio a Polignano a mare: DIA-

LOGHI. PASCALI E BONALUMI, CASTELLANI, FONTANA E MANZONI (17 ottobre/24 gennaio). Questa mostra dà sicuramente al visitatore la possibilità di osservare da vicino una ristretta ma importante selezione di opere provenienti da diversi musei del territorio nazionale, tra le tante, la grande installazione *"La ricostruzione del dinosauro"* (1966, con quest'opera Pascali libera la scultura dall'idea di monumentalità, rendendola leggera e liberandola dall'idea di sacralità) appartenente al ciclo delle finte sculture. Una passeggiata ed un'occasione per conoscere e riscoprire lo scenario artistico culturale degli anni '50 - '60 tra Roma e Milano.



Giovanni Masiello

Divisione

**NEI MOMENTI CHE CONTANO,
NOI CI SIAMO.**

Una nuova Subagenzia, un nuovo punto di riferimento per le tue esigenze di tutela e protezione personale, per la famiglia e la casa.

Rivolgi con fiducia al nostro nuovo punto vendita.

**A DUE PASSI DA
CASA
TUA**

**SUBAGENZIA CAPURSO
RESP. GIUSEPPE CARELLA**

Via Madonna delle Grazie, 3 - 70010 Capurso (BA)

☎ 080 4553972 - 333 8465225 ✉ subagenziacapurso@libero.it

offerte valide dal 22 al 31 ottobre 2015

75 Anniversario **PROSHOP**

la qualità che conviene

1,35€

1,99€

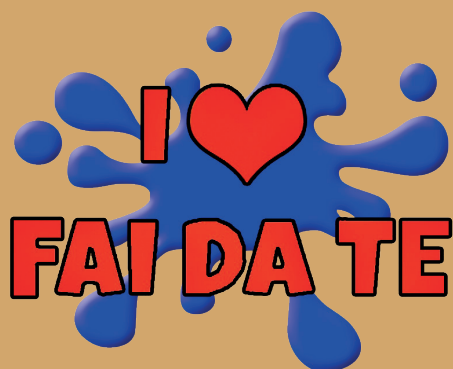
4,99€

DUE SEDI

Via Valenzano, 20 / Via Tricarico, 20-22 - Capurso (Ba)

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

DOLCETTO E SCHERZETTO... CON FANTASIA!



Iniziate realizzando il modello della vostra zucca. Disegnate un cerchio del diametro di 12 cm (A), e la forma B di altezza 17 cm e 6 cm di base, che formerà gli "spicchi" della zucca.

Ricalcate la sagoma del cerchio sul panno lenci arancione e ritagliatela lasciando un paio di cm di contorno. Poi ritagliate 6 spicchi dal panno lenci arancione, sempre lasciando un po' di contorno. Disponete gli spicchi intorno al cerchio e assemblate la zucca con gli spilli. Quando sarete soddisfatti della disposizione, incollate la base degli spicchi al cerchio e i lati tra loro.

A questo punto la vostra zucca avrà cominciato a prendere forma, ma si troverà dal rovescio; risvoltatela dal diritto, piegate il bordo superiore di 2 cm verso l'interno e incollatelo.

Disegnate sul panno lenci verde una striscia lunga 38 cm e alta 6, poi lungo tutto il bordo inferiore disegnate dei triangoli abbastanza irregolari. Ritagliate la striscia e incollatela sul bordo, ripiegando e incollando dalla parte superiore 1 cm all'interno della zucca.

Disegnate occhi, naso e bocca della zucca e ritagliateli dal panno lenci nero. Incollateli su uno degli spicchi della zucca. Disegnate sul panno verde una foglia e uno stelo, ritagliateli e incollateli sulla zucca.

Realizzate il manico della zucca tagliando una striscia di panno lenci arancione lunga 55 cm e alta 4. Piegatela in tre parti nel senso della lunghezza, mettetela la colla lungo tutta la striscia centrale e ripiegate verso l'interno i lati esterni, per dare maggiore rigidità al manico. Incollate le estremità del manico all'interno della zucca.

Adesso non vi resta altro che correre a riempirla di caramelle!

Buon Halloween.

Lisa Consalvo

MATERIALI

panno lenci arancione, nero, verde

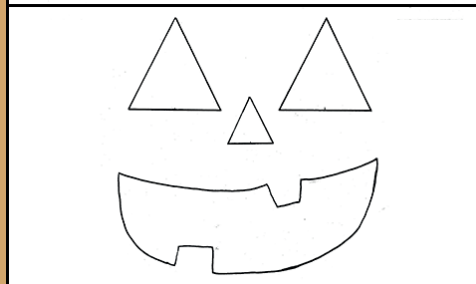
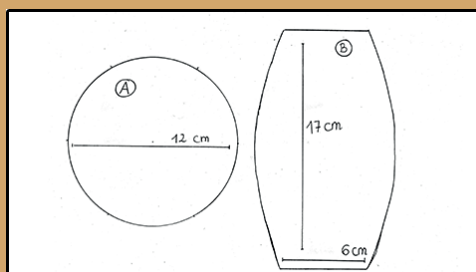
colla a caldo

forbici

spilli

matita

carta



CREMA DI ZUCCA AL CARDAMOMO E CROCCANTE DI PANE PERDUTO

Uno degli ortaggi più duttili in cucina, dal salato al dolce è proprio lei, la regina di Ottobre e Novembre. Priva di colesterolo, ricca di sostanze benefiche è consigliata in modo particolare nella dieta del diabetico. Il suggerimento questa volta parte dalla campagna di mio padre dove sono state raccolte circa 300 zucche e arriva in India ed Asia sui semi di una delle mie spezie preferite...

INGREDIENTI PER 4 PORZIONI

500 g zucca invernale (caratterizzata da polpa soda);
20 g semi di cardamomo;
mezza cipolla;
olio extra vergine d'oliva;
sale;
pane raffermo;

PROCEDIMENTO

Scaldare dolcemente a fiamma bassa l'olio E.V.O., affettare la cipolla e lasciarla appassire per qualche minuto; versare la zucca tagliata a cubetti della dimensione di un cm e lasciare stufare senza fretta con il cardamomo; tagliare il pane raffermo in modo da ottenere dei piccoli crostini che scaldaremo in padella con un filo d'olio; a cottura completa frullare la zucca, se necessario aggiungere dell'olio, passare al setaccio, regolare di sale e servire con il pane croccante.

N.B: Zucca deriva da Virtù, in questo piatto noterete che il pane perduto ritorna ad essere guadagnato... in cucina, e non solo, occorre usare la Zucca!

Francesco Urbano



DUE CHIACCHIERE CON... MICHELE LORUSSO



Abbiamo pensato di fare due chiacchiere con Michele Lorusso per conoscerlo meglio, in arte Devil69.

È un writer capurso che porta anche e soprattutto fuori paese la sua passione: disegnare sui muri, creare murales. Writer? Murales? Ma che parole sono? Quella dei murales è un'arte vera e propria, non è sporcare i muri o imbrattare. Ma è più opportuno che ne parli lui. Leggiamo.



Ciao Michele e grazie per esserti reso disponibile per questa piccola intervista. Cosa significa per te fare il writer?

Ciao, più che "fare" il writer direi "essere". Per me è tutto, sin da quando ho avuto il mio primo approccio con gli spray ho capito che sarebbe diventato un qualcosa che non mi avrebbe mai lasciato, che avrei coltivato nel tempo.

Da dove nasce questa tua passione?

Ad essere sinceri è nato tutto a caso all'età di 15 anni (la vena artistica è parte di tanti familiari tra cui mia madre che mi ha sempre insegnato qualcosa da quando avevo 3 anni credo), seguivo già l'hip hop in tutte le sue discipline ed un amico mi stressava spingendomi a provare ad usare gli spray, beh un giorno trovata una bomboletta in campagna siamo andati a scrivere ed è stato amore a primo "spruzzo" con tanto di macchie di vernice sul volto e vestiti! Da allora non ho mai smesso, inizialmente con più difficoltà (economiche), ma ora che è diventato anche un lavoro è molto più facile potersi spostare e disegnare. Credo che se non fosse stato per lui avrei iniziato molto molto tardi, e non sarebbe stato di certo positivo, quindi GRAZIE SNAIPER!

Hai partecipato a diversi contest in Puglia e non solo. Cosa provi ogni volta che disegni?

I giorni precedenti un inferno, sono un tipo molto preciso, voglio sapere bene com'è il muro, dimensioni, luce, quindi sono sempre in agitazione. Superata questa fase non c'è cosa migliore, prepari la valigia con gli spray e tutto il materiale, ti metti in macchina e via! Una volta sul muro sai che non vorresti far altro in quel momento, sei tu gli spray la musica e gli amici.

Da dove trai ispirazione per i tuoi murales?

Bella domanda... un po' da tutto, qualsiasi cosa mi possa passare davanti agli occhi potrebbe darmi spunti o idee. Mi capita a volte di star in un bar e abbozzare sul tovagliolino un qualcosa che mi è venuta in mente mentre bevo un caffè. Sarebbe bello poter realizzare tutte le idee o progetti sviluppati ma... servono i muri adatti, attrezzature e molti soldi.

Qual è secondo te il tuo lavoro migliore (oltre quello che farai)?

Il più bello non saprei, ma quello a cui forse sono più legato è il bambino disegnato a Milano per il Meeting Of Style '14 (evento mondiale di graffiti con tappa in quasi tutte le nazioni), ma ogni mio disegno ha qualcosa di



tecnico che forse solo io so quanto mi abbia fatto pensare per riuscirci, e di conseguenza mi lega.

Parlaci dei lavori fatti qui a Capurso.

Capurso ovviamente è stato l'inizio, ci sono un po' affezionato, dico "un po'" perché per fortuna il vicesindaco Michele Laricchia in questi anni è riuscito a farmi continuare tutto ciò nel mio paese autorizzandomi in alcuni muri, ora però VOGLIO I PALAZZI!

Grazie ancora Michele e in bocca al lupo per tutto!



FUTSAL CAPURSO TRA LE GRANDI

Giacomo Biacino: "Diremo la nostra fino alla fine"

Esordio al di là di ogni aspettativa per la Futsal Capurso, che conquista sette punti nelle prime tre giornate del campionato nazionale. I "bulldog" pagano l'emozione dell'esordio pareggiando per otto a otto tra le mura amiche, contro i molisani dello Chaminade, prima d'infilare due vittorie importanti in quel di Barletta e Conversano. Sicuramente, tra le due, fa più rumore la vittoria di Barletta, contro i padroni di casa del Futsal Barletta, una delle favorite alla vittoria finale. Cinque a tre il punteggio al triplice fischio per merito della doppietta di Nico Cutrignelli e delle reti di Mazzilli (goal di pregevole fattura), Corona e Garofalo che rispondono alla tripletta di Falco. Più agevole la vittoria contro gli Azzurri Conversano. Il tabellino riporta un sei a uno finale con rete di Caradonna per i conversanesi a cui rispondono la doppietta di Sardella e le reti di Mazzilli, Cutrignelli, Marco Squeo e Satalino. In giornata, la sfida al Giovinazzo (ancora in trasferta), potrà dare riscontri importanti su quale campionato potrà disputare la Futsal Capurso. Tra i "bulldog", che da questa settimana possono allenarsi nella struttura di casa, il Pala Livatino, Giacomo Biacino è sicuramente uno dei protagonisti principali. Il giovane gioiello fatto in casa ci racconta le sue sensazioni sulla nuova avventura dei bulldog.



"Come inizio non possiamo assolutamente lamentarci. L'impatto con il campionato è stato positivo, ma dobbiamo continuare a lavorare senza montarci la testa, perché possiamo e dobbiamo migliorare. Abbiamo tutte le carte in regola per far bene e con il lavoro i risultati verranno da sé. L'unico rimpianto di questo scorcio di stagione è stato il pari casalingo contro lo Chaminade, ma si sa che la prima partita pone sempre insidie particolari. Molli e quasi impauriti abbiamo fallito quattro tiri liberi e raggiunto solo un pari, non raccogliendo la posta piena, come da pronostico. Questa partita però ci è servita da lezione per migliorare, lì dove abbiamo commesso errori. Infatti, con il Futsal Barletta e gli Azzurri Conversano è stata tutt'altra storia, perché ci siamo fatti trovare pronti e più preparati portando punti utili alla causa che potrebbero allargare nuovi orizzonti. È un campionato diverso. Non puoi permetterti il minimo errore, perché subito ti puniscono. Questo fattore, insieme al livello tecnico, rappresenta la differenza tra il campionato nazionale e quello regionale in cui giocavamo negli scorsi anni. Con il nostro lavoro, e i giocatori di categoria arrivati, Corona, Satalino, Cutrignelli, Garofalo e Taccogna diremo la nostra, colmando il gap. Dunque, testa bassa e lavorare senza proclami, e grazie al nostro mister diremo la nostra..."

Giuseppe Lonero

Classifica

Virtus Rutigliano 9	Manfredonia 3
Shaolin Soccer 9	Chaminade 2
Barletta calcio a 5 9	Giovinazzo 0
Futsal Capurso 7	C.S.G.Putignano 0
San Rocco Ruvo 7	Futsal Barletta 0
Futsal Canosa 6	Azzurri Conversano 0

Prossimi appuntamenti

Quarta Giornata andata
sabato 24/10/2015 ore 16.00
Giovinazzo - Futsal Capurso

Quinta Giornata andata
sabato 31/10/2015 ore 16.00
Futsal Capurso - C.S.G.Putignano

Sesta Giornata andata
sabato 07/11/2015 ore 16.00
Barletta calcio a 5 - Futsal Capurso

Settima Giornata andata
sabato 14/11/2015 ore 16.00
Futsal Capurso - Manfredonia

Ottava Giornata andata
sabato 21/11/2015 ore 16.00
San Rocco Ruvo - Futsal Capurso

Classifica Marcatori

13 goal Rotondo Paolo (Virtus Rutigliano)

6 goal Pedone (San Rocco Ruvo)
6 goal Bonde (Virtus Rutigliano)

5 goal Caruso (Chaminade)
5 goal Jose David (Futsal Canosa)
5 goal Cutrignelli (Futsal Capurso)
5 goal Mazinho (Virtus Rutigliano)

4 goal Pichon (Barletta c5)
4 goal Pescolla (Chaminade)
4 goal Calamita (Futsal Canosa)
4 goal Binetti (Giovinazzo)
4 goal Barbosa (Virtus Rutigliano)

3 goal Falco (Futsal Barletta)
3 goal Mazzilli (Futsal Capurso)
3 goal Sardella (Futsal Capurso)

Tutte le sere da noi

La Sagra del Panino

Fornello pronto anche a pranzo

Servizio a domicilio
Chiuso il Lunedì

Macelleria Stefy Capurso

Via Grottemorgola, 17 - CAPURSO
Tel. 080 2045302

a partire da **2,50**

CMP IMPRESA EDILE

- Ristrutturazioni - Rivestimenti
- Controsoffittature - Pitturazioni
- Impermeabilizzazioni di terrazze

080 4551584 / 340 1637204

impresaedile.cmp@pec.it

Via Epifania, 220 - 70010 Capurso (BA)

IL "RITORNO" DI CHECCO CONSALVO

Nella Football Club Capurso, ancora imbattuta, c'è il rientro a tempo pieno del centrocampista capurtese

Due pareggi in campionato, e la doppia vittoria nel confronto di Coppa con il Noicattaro, rappresentano il bigliettino da visita della Football Club Capurso, d'inizio stagione. Mister Mazzone non può certo lamentarsi della partenza dei granata. Il gioco è stato mandato giù a memoria, dai suoi, già nella passata stagione, e il confortante pari di Manduria e la quasi vittoria in casa, in inferiorità numerica, con il Conversano ne sono la prova più lampante. La squadra ha i mezzi per provare a recitare il ruolo di matricola terribile. I granata, che, nel terzo turno di campionato hanno effettuato il proprio turno di riposo, rimetteranno gli scarpini ai piedi domenica 25 ottobre a Castellana contro il Trulli e Grotte, seconda forza del campionato. Scarpini che, da inizio stagione, ha rimesso ai piedi anche Checco Consalvo che ci racconta le sue sensazioni per il ritorno in campo dopo una stagione di piena inattività.

Il film sull'inizio della nuova stagione?

Questo campionato è iniziato in maniera positiva. Nella prima giornata, a Manduria, abbiamo dominato per quasi 90 minuti. Abbiamo creato molto senza però concretizzare. Nella seconda, in casa con il Norba Conversano, siamo stati vittime di una scandalosa decisione arbitrale che ci ha costretti a giocare in dieci uomini per sessanta minuti. Nonostante l'inferiorità numerica, però, siamo riusciti a passare in vantaggio prima di subire nel finale il loro pari. In definitiva, abbiamo interpretato le partite come volevamo, non finalizzando delle azioni che in allenamento dobbiamo perfezionare. Sono molto ottimista, sicuramente ci toglieremo le nostre soddisfazioni.

Cosa ti è mancato del calcio? Hai pensato di mollare, visto l'anno d'inattività?

A dir la verità non ho mai pensato di mollare il calcio, anche perché è l'unico mio "vizio". Il motivo del mio anno d'inattività è stato principalmente per motivi di natura fisica. Tuttora, convivo con gonfiore e pesantezza ad entrambe le caviglie. In questo periodo d'inattività, del calcio mi è mancato tutto, dall'odore dell'erba allo stare con il gruppo, gli allenamenti, e tante altre cose che ren-



dono per me questo sport il più bello in assoluto.

Terlizzi, Chiodo e Mazzone, rappresentano tre passaggi fondamentali della storia della Football Club Capurso. In cosa si differenziano questi passaggi fondamentali della Football Club Capurso?

Adriano Terlizzi rappresenta una bellissima stagione dove c'è stato il salto di categoria dalla Terza alla Seconda Categoria. Un bellissimo gruppo fatto quasi unicamente da capurtesi. Chiodo è stato più sfortunato, nel senso che disputammo un campionato tranquillo, ma con molti alti e bassi nello spogliatoio. Non tutti remavano dalla stessa parte. Un gruppo meno compatto rispetto all'anno precedente ma grazie al mister Chiodo e a qualche giocatore attaccato alla maglia siamo riusciti ad arrivare fino in fondo sfiorando anche i play off. Di Mazzone non posso dire molto, visto che l'anno scorso non ho fatto parte del gruppo



al 100%. Vedremo quest'anno, ma sicuramente con lui in panchina faremo bene.

Che squadra hai trovato oggi, chi ti ha impressionato di più e qual è l'obiettivo stagionale?

Oggi trovo una squadra molto competitiva che

saprà regalare belle emozioni. Un bel gruppo compatto e affiatato dove tutti hanno la stessa voglia di fare bene: la squadra offre varie soluzioni in tutti i reparti. A me non piace parlare del singolo giocatore, dico solo che tutti, e dico tutti, siamo all'altezza di disputare un campionato al vertice della classifica. Forza Football Club Capurso.

Giuseppe Lonero

Classifica

San Marzano 9	United Mottola 3
Città di Massafra 7	Football Club Capurso 2*
Pezze 7	Manduria 2
Trulli e Grotte 7	Azzurri Santa Rita 1
Calcio Palagianò 5	Norba Conversano 1*
Talsano 5	Real Paradiso Brindisi 1
Puglia Sport 3	Aletico Acquaviva 1*
Ginosa 3	Football Carbonara 0**
Crispiano 3	

*una partita in meno
**due partite in meno

Prossimi impegni

Trulli e Grotte - Football Club Capurso
(25/10 ore 14,30 - 4ª giornata - andata)

Football Club Capurso - Crispiano
(01/11 ore 14,30 - 5ª giornata - andata)

Ginosa - Football Club Capurso
(08/11 ore 14,30 - 6ª giornata - andata)

Football Club Capurso - Massafra
(15/11 ore 14,30 - 7ª giornata - andata)

San Marzano - Football Club Capurso
(22/11 ore 14,30 - 8ª giornata - andata)

Attilio Group

di Antonio Rossi

Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

Il Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy
Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it



NUOVA SEDE

Direzione Artistica

IVANA FASANO E MICHELE TARANTINI

Insegnanti-Coreografi diplomati presso
 l'Accademia dei Popoli del mondo di Mosca
 Affiliata Unesco e diretta dal C.I.D.
 Conseil International de la Danse

DANZA CLASSICA

Metodo Russo Vaganova

MODERN / JAZZ

CONTEMPORANEO

HIP HOP / VIDEODANCE

PILATES

ZUMBA

LISCIO/LATINI

DANZE CARAIBICHE

KIZOMBA

CORSI MATTUTINI E SERALI
 PER OGNI FASCIA D'ETA'



VIA DON DOMENICO TRICARICO, 4
 (TRAVERSA VIALE ALDO MORO) CAPURSO (BA)
 info tel. 3470146409 email: mivartofballet@libero.it



LA GIOIA COSTRUZIONI s.r.l.



pavimentazioni stradali

reti elettriche

idriche

fognanti

metanizzazioni

perforazioni teleguidate

www.lagioiacostruzioni.it



Via La Lenza, n.c. (Z.I.) - 70010 Capurso (BA)
 Tel. 080.4553729 / Fax 080.4559998

vivere & viaggiare

GRUPPO

CISALPINA TOURS

Alcune proposte del mese...

... per tutte le altre visita il nostro sito

www.vivereviaggiare.it/capurso



MINI CROCIERE
 EURO 300,00 a persona
 tasse ad assicurazioni
 comprese



VOLO + SOGGIORNO IN EUROPA
 200,00 EURO A PERSONA



**PASSA A TROVARCI PER SCOPRIRE
 TUTTE LE OFFERTE DEL MESE!!!!**

vivere & viaggiare - via Casamassima, 47/a - Capurso
 Tel. 080.4551683 - Fax 080.2203113 - e-mail: capurso@vivereviaggiare.it



**Progettazione
 su misura
 di cucine
 componibili**

**Finanziamenti a tasso zero
 ANCHE SENZA
 BUSTA PAGA**

**Preventivi in 3D
 GRATUITI**



Via Casamassima, 23 - Capurso (Ba) - Tel. 080.4553497 - 347.0501860

Bari web TV

L.INK FESTIVAL

A Bari e Lecce il Festival della comunicazione e del giornalismo



soddisfatto per i risultati ottenuti dall'iniziativa. Oltre 50 gli ospiti che si sono alternati per queste cinque giornate dedicate alla realtà mediatica contemporanea e che hanno trattato i vari temi del Festival, come "Comunicazione e violenza in chiave filosofica e massmediologica" dove si è discusso del nesso tra rappresentazione della comunicazione stessa e della crescita di comportamenti violenti. Si è discusso anche dei nuovi strumenti di diffusione dell'informazione, ovvero, su come la cronaca internazionale sia spesso veicolo di scene di guerre e violenze che colpiscono lo spettatore con una crudezza senza mediazioni. Spazio anche all'informazione teatrale e ai nuovi media, con l'incontro realizzato in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del progetto Strategico "I.C.E. Innovation, Culture and Creativity for a new Economy". Il Festival si è concluso con il workshop sulle nuove forme di giornalismo, sullo storytelling applicato ai social media e sulla censura. Cinque giornate che hanno analizzato gli equilibri che regolano la diffusione delle notizie e le infinite possibilità della professione.

Cinque giornate dedicate al lavoro del giornalista ai nostri tempi, con ospiti grandi professionisti che hanno raccontato il mutamento dell'informazione. Questo è stato il "L.ink Festival", Festival della comunicazione e del giornalismo che si è tenuto tra le città di Bari e Lecce dal 19 al 23 ottobre scorsi. La manifestazione è stata organizzata dal magazine Pool, con il partenariato del Co.Re. Com Puglia, del Consiglio Regionale della Puglia, dell'AGCOM, del Teatro Pubblico Pugliese, dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia e le Università degli Studi di Bari e del Salento. Due sono stati principalmente i temi centrali di questa edizione 2015, ovvero, l'innovazione nel mondo del giornalismo e il rapporto fra informazione e violenza, analizzati e

approfonditi con interventi di professionisti ed esperti di caratura nazionale ed internazionale. «La terza edizione del L.ink Festival mira a creare un appuntamento di rilievo nazionale per la nostra regione. Vogliamo realizzare un evento che presenti la realtà mediatica contemporanea, anche al fine di indicare i nuovi modelli di informazione che stanno mutando il panorama del giornalismo e della comunicazione mondiale. Per questo motivo abbiamo invitato professionisti la cui storia è per noi particolarmente significativa, invitandoli ad una riflessione su come l'innovazione e l'etica possano convivere per fornire al pubblico un'informazione sempre migliore ed accurata», queste le parole del Direttore del Festival Michele Casella, molto

Michele Rizzo

triggiano web TV

#BE YOUNG BE GI. FRA.

Il primo art festival di Triggiano



Lunedì 5 ottobre si è svolta, nella piazzetta antistante il Convento di San Francesco d'Assisi, la prima edizione del "BE YOUNG BE GI. FRA. ART FESTIVAL", il primo festival delle arti organizzato dai giovani della Gi. Fra. di Triggiano e rivolto a tutti i ragazzi che almeno per una sera hanno voluto condividere con gli altri la loro arte. Ovviamente parliamo di arte a 360°, si è spaziato, infatti, dalla musica, al disegno passando per la fotografia e la danza.

La Gi. Fra., gioventù francescana, è una fraternità di ragazzi che vive il suo essere giovani traendo esempio ed ispirazione da san Francesco, il poverello d'Assisi, che aveva "come guida il Vangelo, come centro l'Eucarestia, come madre la Chiesa e come fratelli i poverelli e gli ultimi".

La manifestazione è stata voluta fortemente anche per accorciare le distanze tra i vari gruppi presenti sul territorio, proprio come spiega Michelangelo Carbonara: "La Gi. Fra. (Gioventù Francesca) della chiesa San Francesco è un gruppo di giovani che ha voluto, per i festeggiamenti di S. Francesco, offrire uno spazio a tutti i giovani e giovani artisti di Triggiano. L'intento della serata era quello di organizzare un festival in cui chiunque, amatore o professionista, potesse esprimere una parte di sé, sul palco così come con la mostra di foto, disegni, e poesie. Il progetto che abbiamo voluto inaugurare con questo evento è teso all'incontro e alla collaborazione fra tutti i gruppi, le associazioni e i singoli

giovani di Triggiano. Vogliamo accorciare le distanze che spesso si insinuano fra i gruppi e raccogliere tutta la gioventù del paese con eventi che ci diano lo spazio di esprimerci".

Una bellissima iniziativa che ha coinvolto tantissimi giovani e che speriamo possa avere seguito nei prossimi anni e come dice San Francesco d'Assisi: "Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista."

Elena De Natale



Paulicelli s.r.l.
LIGHT DESIGN

The Christmas Village

Apertura Showroom Natalizio



Via Casamassima Km 11.600 - Z.I. - 70010 Capurso (Ba)
0804559015 - 3467251094 - 3460204216
www.paulicellilightdesign.com